



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico
Ufficio V-Personale A.T.A.

Ai Direttori generali Uffici Scolastici Regionali
LORO SEDI

p.c.

All'Ufficio di Gabinetto
SEDE

Al Capo Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
SEDE

OGGETTO: Decreto ministeriale 07 agosto 2026, n. 166 – **Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.) per l'anno scolastico 2026/2027.**

In allegato alla presente si trasmette il decreto ministeriale 07 agosto 2026, n. 166, unitamente alle tabelle annesse, con il quale è stata autorizzata l'assunzione, nei ruoli del personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche nazionali, di un contingente complessivo pari a **12.284 unità**, di cui **388** da destinare a personale da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex D.S.G.A.)

In relazione al contenuto del decreto in esame, già inviato agli Organi di controllo, si richiama l'attenzione su quanto segue.

La ripartizione regionale del contingente, distinto per profili professionali, è indicata nelle allegate tabelle, che costituiscono parte integrante del decreto.

Nell'ambito del contingente complessivo, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in ciascuna provincia viene definito sulla base delle disponibilità di posti residui, dopo l'espletamento delle procedure di mobilità del personale A.T.A., per l'anno scolastico 2026/2027, salvaguardando, prioritariamente, le assunzioni sulle disponibilità uniche esistenti per ciascun profilo professionale nelle diverse province.

Nel limite del contingente previsto, le assunzioni vengono effettuate sui posti vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico, dopo le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria in ambito provinciale.

Si ricorda, inoltre, che ai sensi dell'articolo 2, comma 5, decreto ministeriale 28 luglio 2023 n. 150, si applicano le riserve di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché quelle previste dagli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e dall'articolo 1, comma 9 bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della*



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio V-Personale A.T.A.

capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Si applicano, altresì, le disposizioni della legge 23 novembre 1998, n. 407 e della legge 11 marzo 2011, n. 25.

Allo scopo di agevolare lo svolgimento delle operazioni da ultimo menzionate, viene trasmesso, a mero titolo collaborativo, anche un prospetto riepilogativo del riparto provinciale del contingente autorizzato per l'a.s. 2026/2027, distinto in ragione del profilo professionale di appartenenza del personale. Tale riparto non comprende né il contingente dei funzionari, né quello dei cd. profili minori (cuochi, infermieri e guardarobieri); con particolare riguardo a questi ultimi, ciascun Ufficio Scolastico, in base alle proprie necessità, provvederà alla distribuzione provinciale delle rispettive facoltà assunzionali.

Si sottolinea che il menzionato prospetto provinciale è **puramente indicativo**.

Sarà pertanto cura dei Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali, tenuto conto delle specifiche ed effettive esigenze territoriali riscontrate, procedere ad un più confacente riparto del contingente provinciale, fornendo un puntuale riscontro in ordine agli esiti delle operazioni e delle procedure di competenza, una volta espletate.

Le assunzioni del contingente di cui al decreto ministeriale di cui trattasi hanno decorrenza giuridica dal 1° settembre 2026 e decorrenza economica dalla data di effettiva presa di servizio e saranno effettuate sui posti risultati vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico.

Al personale immesso in ruolo a decorrere dal 1° settembre 2026 è assegnata la sede definitiva nell'anno scolastico 2027/2028, secondo la normativa vigente.

Immissioni in ruolo del personale da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione

Relativamente al personale da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex D.S.G.A.), per l'anno scolastico 2026/2027, è stato autorizzato un contingente complessivo pari a 388 unità.

Con riguardo a tali nomine, per l'anno scolastico 2026/2027, si invitano codesti Uffici, nel rispetto dei contingenti autorizzati, a tener conto delle graduatorie relative alla procedura valutativa di progressione di cui al decreto dipartimentale 17 luglio 2024, n. 1897 e alla procedura concorsuale ordinaria di cui al decreto dipartimentale 12 dicembre 2024, n. 3122, secondo il riparto meglio specificato all'Allegato 1 al decreto ministeriale.

In particolare, la suddivisione delle facoltà assunzionali tra le due procedure è stata effettuata, laddove possibile, ripartendo al 50% il totale delle immissioni in ruolo per singola regione, tenuto conto, in ogni caso, del rapporto tra il dato delle disponibilità regionali all'esito delle operazioni di mobilità e il numero di aspiranti proclamati vincitori, sia da procedura valutativa, che da concorso ordinario, ancora presenti nelle rispettive graduatorie regionali.



Ministero dell' Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio V-Personale A.T.A.

Occorre, altresì, precisare che, ai fini della individuazione degli aspiranti inseriti nelle graduatorie della procedura valutativa di progressione, conformemente al disposto dell'articolo 10, comma 3, del bando, sono da considerarsi vincitori anche tutti coloro che rientrano nei limiti dei contingenti riservati alla procedura di cui trattasi, laddove gli stessi non siano stati integralmente coperti a seguito di rinunce, depennamento o per ogni altra causa.

Nel procedere alle immissioni in ruolo nel profilo di funzionario, occorre dare priorità agli aspiranti inseriti nelle graduatorie di cui alla procedura valutativa di progressione e, a seguire, ai vincitori del concorso ordinario, nel rispetto dei riparti meglio specificati all'allegato 1 del decreto. Qualora il numero dei vincitori della procedura valutativa dovesse risultare insufficiente a garantire la copertura delle facoltà assunzionali ad essa destinate, il contingente dei posti residuati dovrà essere assegnato alla procedura concorsuale ordinaria.

Le facoltà assunzionali destinate al personale da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sono effettuate, in ragione dei contingenti ripartiti in relazione alle disponibilità rilevate e nei limiti dei posti vacanti nelle istituzioni scolastiche, sulla base dei parametri di cui al decreto interministeriale 30 giugno 2025, n. 124.

Si rappresenta, inoltre, che le predette facoltà sono esercitabili esclusivamente per lo stesso profilo professionale **e non possono essere oggetto di compensazione a valere sui restanti profili professionali del personale A.T.A.**

Rispetto al personale da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, le operazioni di immissione in ruolo **non sono gestite dal sistema**. Si invitano, pertanto, codesti Uffici a prestare la massima attenzione all'inserimento dei dati su SIDI una volta terminate le succitate operazioni.

Immissioni in ruolo dei restanti profili del personale A.T.A.

Per quanto concerne i restanti profili professionali, le assunzioni sono effettuate, secondo i riparti di cui agli allegati 2 e 3 al decreto, sulla base delle graduatorie provinciali permanenti valide per l'anno scolastico 2026/2027 aggiornate a seguito dell'espletamento dei concorsi per soli titoli di cui all'O.M. 23 febbraio 2009, n. 21.

Al riguardo, si fa presente che le facoltà assunzionali assentite con riguardo all'area degli assistenti sono state ripartite in modo tale da assicurare, in ciascuna regione che ne avesse la disponibilità, almeno una immissione in ruolo per ciascuno dei cd. profili minori (cuochi, infermieri, guardarobieri).

Circa le eventuali operazioni di compensazione tra le unità assegnate ai vari profili professionali del ruolo A.T.A occorre precisare quanto segue.

Nei limiti del contingente totale di personale A.T.A. autorizzato per l'a.s. 2026/2027, le operazioni di compensazione tra i profili professionali, ad eccezione del profilo di funzionario, sono consentite, con



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio V-Personale A.T.A.

apposita decretazione, esclusivamente nel caso in cui ciò non determini un aggravio dei saldi di finanza pubblica.

E' possibile effettuare tale operazione solo fra i profili professionali della medesima area professionale, nel caso in cui non possano essere disposte, nel profilo professionale interessato, tutte le assunzioni autorizzate per assenza di graduatorie concorsuali o per avvenuta copertura di tutte le disponibilità, subordinatamente alla sussistenza di posti che risultino vacanti e disponibili dopo le operazioni di utilizzazione e assegnazione provvisoria, nel profilo su cui viene effettuata la nomina ed evitando di ingenerare esubero.

Ne deriva che gli Uffici Scolastici Regionali, ai fini di un'attenta gestione del contingente, potranno operare dette compensazioni, tenendo conto delle specificità territoriali, della capienza delle relative graduatorie provinciali, con l'obiettivo di utilizzare l'intero contingente assegnato, in presenza di posti liberi e vacanti, compresi i cd. profili professionali minori.

Si ricorda che i posti lasciati liberi per effetto della cessazione del personale di cui alle procedure selettive di cui all'articolo 58, commi 5-ter e seguenti, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, devono essere destinati **prioritariamente** all'eventuale scorrimento delle graduatorie provinciali ancora vigenti o alla trasformazione in full-time dei contratti part-time, se presenti nel territorio di rispettiva competenza.

Occorre, inoltre, evidenziare che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 4, comma 81, della legge n. 183 del 12 novembre 2011, è preclusa l'immissione in ruolo di assistenti tecnici negli istituti di scuola secondaria di secondo grado ove sono presenti insegnanti tecnico-pratici soprannumerari.

In relazione alle operazioni di immissione in ruolo del restante personale A.T.A. per l'anno scolastico 2026/2027, **si rende noto che sono già disponibili le relative funzioni SIDI.**

A tale fine, si rappresenta, quindi, che sono disponibili le funzioni telematiche per l'apertura dei turni e per la presentazione delle istanze per la scelta della sede da parte degli aspiranti utilmente collocatisi nelle graduatorie dei concorsi per soli titoli per i profili professionali del personale ATA dell'ex area A e B (ora Aree dei Collaboratori, Area degli Operatori e Area degli Assistenti), ai sensi dell'art. 554 del decreto legislativo n. 297/1994 e dell'O.M. 23.02.2009, n. 21, per l'a.s. 2026/2027.

Sono, altresì, rilasciate le funzioni per la registrazione dei dati di immissione in ruolo sul fascicolo del personale e per la gestione dello scorrimento delle graduatorie per ulteriori nomine; inoltre, si ricorda che, a decorrere dall'anno scolastico 2025/2026, sono state implementate a sistema anche le funzioni relative alla rinuncia da parte degli aspiranti all'immissione in ruolo.

Si rammenta che, nel caso in cui l'aspirante all'immissione in ruolo, proveniente dalle graduatorie 24 mesi, non presenti la domanda nei termini ad esso assegnati, lo stesso verrà trattato come assente con conseguente assegnazione d'ufficio della sede.

Poiché le istanze potranno essere presentate dagli interessati esclusivamente in modalità telematica, attraverso l'applicazione "*Istanze on Line (POLIS)*", gli Uffici sono invitati a prestare particolare attenzione alla fase di convocazione degli aventi titolo alle nomine, nello specifico adottando ogni soluzione ritenuta



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per il personale scolastico

Ufficio V-Personale A.T.A.

maggiormente idonea a consentire agli aspiranti, inclusi nei singoli turni, di avere adeguata notizia dell'apertura dei termini per proporre domanda, nonché ad assicurare, ove possibile e compatibilmente con le esigenze connesse al corretto avvio dell'anno scolastico, margini di flessibilità nella definizione dei vari turni di nomina.

Si precisa che, all'apertura di ogni turno di convocazione, è stato predisposto l'invio della comunicazione di apertura turno, direttamente dal sistema informatico.

Per garantire la massima trasparenza delle operazioni, si prega di dare opportuna pubblicità ai contingenti da assegnare alle assunzioni nonché adeguata informativa alle OO. SS. territoriali sulle operazioni.

Si ringrazia per la consueta, fattiva, collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Assunta Palermo

MARIA ASSUNTA
PALERMO
MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO
07.08.2026
17:18:08
GMT+02:00





Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.) per l'anno scolastico 2026/2027

- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*”;
- VISTO l'articolo 39, comma 3-bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante “*Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica*”, come modificato dall'articolo 22 della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dall'articolo 20 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- VISTE la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”, la legge 23 novembre 1998, n. 407, recante “*Nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e della criminalità organizzata*” e la legge 11 marzo 2011, n. 25, recante “*Interpretazione autentica del comma 2 dell'articolo 1 della legge 23 novembre 1998, n. 407, in materia di applicazione delle disposizioni concernenti le assunzioni obbligatorie e le quote di riserva in favore dei disabili*”;
- VISTO l'articolo 4, comma 81, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;
- VISTO l'articolo 64 del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;
- VISTO il decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, recante “*Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia*” convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e, in particolare, l'articolo 9, comma 19;
- VISTO il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, recante “*Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia*”, come da ultimo modificato dal decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “*Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi*”, convertito dalla legge 24 febbraio 2023, n. 114; e, in particolare, l'articolo 58, da comma 5 a comma 5-septies, il quale disciplina le procedure di assunzione del personale impegnato, presso le istituzioni scolastiche ed educative statali, nello svolgimento di servizi di pulizia e ausiliari ed in precedenza dipendente di imprese titolari di contratti per lo svolgimento dei predetti servizi;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 ottobre 2023, n. 208, con il quale è stato emanato il “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito*”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, convertito dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTI gli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “*Codice dell'ordinamento militare*”, che prevedono la riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati;



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

- VISTO l'articolo 1, comma 9 bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, che prevede una riserva di posti pari al 15%, nei concorsi pubblici e per le assunzioni di personale non dirigenziale, in favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, concernente il *“Regolamento recante disposizioni per la definizione dei criteri e dei parametri per la determinazione della consistenza complessiva degli organici del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (ATA) delle istituzioni scolastiche ed educative statali, a norma dell'articolo 64, commi 2, 3 e 4, lettera e) del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 agosto 2016, n. 181, concernente il *“Regolamento recante la revisione dei criteri e dei parametri per la definizione delle dotazioni organiche del personale amministrativo, tecnico e ausiliario della scuola, a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016”*;
- VISTO l'articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, recante *“Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la pubblica amministrazione, 28 giugno 2022, n. 146, recante regolamento del concorso per titoli ed esami per l'accesso al profilo professionale di Direttore dei servizi generali e amministrativi (D.S.G.A.), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 231 del 28 giugno 2022;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 12 aprile 2024, n. 74, recante disposizioni concernenti la procedura valutativa per la progressione all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 luglio 2024 di autorizzazione a bandire le procedure selettive per il reclutamento di n. 2.870 unità dell'Area Funzionari e dell'Elevata Qualificazione
- VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* e, in particolare, l'articolo 1, comma 557, che ha inserito all'articolo 19 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 i commi 5-*quater*, 5-*quinquies* e 5-*sexies*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 30 giugno 2023, n. 127, con cui sono stati determinati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e dei direttori dei servizi generali e amministrativi per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2025, n. 124, con cui sono stati rideterminati i criteri per la definizione del contingente organico dei dirigenti scolastici e delle posizioni di lavoro di direttore dei servizi generali ed amministrativi per l'anno scolastico 2026/2027;
- VISTO il decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, convertito con modificazioni dalla legge 23 febbraio 2024, n. 18, recante *“Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”*;
- VISTO l'articolo 9-bis, comma 1, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, recante *“Misure organizzative*



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza”, che ha inserito il comma 83-sexies all’articolo 1 della legge 13 luglio 2015, n. 107, prevedendo che le regioni che non hanno provveduto al dimensionamento della rete scolastica per l’anno scolastico 2025/2026, possono attivare, per il solo anno scolastico 2025/2026, “*un ulteriore numero di autonomie scolastiche in misura non superiore al 2,99 per cento del contingente dei posti di dirigente scolastico e di direttore dei servizi generali e amministrativi, (...), senza un corrispondente incremento delle facoltà assunzionali ovvero delle reggenze*”;

VISTO

il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto *Istruzione e ricerca*, sottoscritto in data 18 gennaio 2024 e, in particolare, l’articolo 50 del nuovo CCNL, relativo al nuovo sistema di classificazione professionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, attualmente articolato nelle aree dei collaboratori, degli operatori, degli assistenti, dei funzionari e delle elevate qualificazioni, le quali aree sostituiscono le previgenti aree A, As, B, C e D, secondo il meccanismo di trasposizione automatica di cui all’Allegato B del menzionato CCNL;

CONSIDERATO

che, per l’anno scolastico 2026/2027, la richiesta assunzionale avanzata con nota prot. GABMI n. 166419 del 26 giugno 2026 ricomprende in totale, al netto di 8 cessazioni di personale part-time, ridotte a 4 facoltà assunzionali, 12.291 posti così articolati: n. 11.164 posti (di cui 8 di personale part-time), corrispondenti alle effettive cessazioni dal servizio registrate nei diversi profili professionali del personale A.T.A. a far data dal 31 agosto 2026 e rilevate al sistema informatico del Ministero dell’istruzione e del merito alla data del 22 maggio 2026; 1.131 cessazioni dal servizio, corrispondenti alle unità di personale A.T.A. cessato al 31 agosto 2025 le quali non risultavano presenti al sistema informatico alla data dell’ultima rilevazione utile per l’autorizzazione all’assunzione da avanzare per l’anno scolastico 2025/2026, ovvero il 04 giugno 2025, e che, dunque, non sono state oggetto di richiesta assunzionale per l’anzidetto anno scolastico;

CONSIDERATO

che, nel contingente di n. 12.291 posti indicato sono altresì ricomprese 761 cessazioni, a qualsiasi titolo intervenute nell’anno scolastico 2025/2026, del personale immesso nei ruoli dei collaboratori scolastici a decorrere dal 1° marzo 2020 nonché a decorrere dal 1° settembre 2021, sia a tempo pieno che a tempo parziale, e, infine, a decorrere dal 1° dicembre 2023, a seguito delle procedure di internalizzazione dei servizi di pulizie espletate ai sensi dell’articolo 58, commi 5 e seguenti, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 960, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dall’articolo 5, comma 1, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, nonché dall’articolo 10, comma 2-quater, del decreto-legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 27 novembre 2023, n. 170. In particolare, nell’ambito delle 761 cessazioni indicate, rientrano 753 cessazioni di contratti a tempo pieno e 8 cessazioni di contratti a tempo parziale, ridotte a 4 facoltà assunzionali;

PRESO ATTO

che, per l’anno scolastico 2026/2027, non sono emerse esigenze di ricollocamento intercompartimentale del personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all’articolo 3 del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, nonché del personale della Croce Rossa Italiana e degli Enti di area vasta di cui all’articolo 1, comma 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e che, pertanto, verranno posticipate all’anno scolastico 2027/2028 le eventuali esigenze



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

VISTA	di accantonamento dei posti connesse alle procedure di mobilità di suddetto personale; la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF-GAB prot. 37883 del 31 luglio 2026, con la quale si trasmette il parere del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, reso con nota prot. n. 182239 del 30 luglio 2026, nel quale si rappresenta che le nomine in ruolo del personale ATA da autorizzare per l'anno scolastico 2026/2027 possano essere assentite, al netto di 7 esuberi nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, nel limite di 12.284 unità, di cui 388 di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex D.S.G.A.);
CONSIDERATA	l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti regionali per le assunzioni a tempo indeterminato suddivisa per profili al fine di garantire il corretto avvio dell'anno scolastico;
INFORMATE	le organizzazioni sindacali in data 4 agosto 2026;

DECRETA

Articolo 1

(Contingente per l'anno scolastico 2026/2027)

1. Per l'anno scolastico 2026/2027 è autorizzato un contingente di assunzioni nei ruoli a tempo indeterminato del personale amministrativo, tecnico e ausiliario delle istituzioni scolastiche nazionali ripartito come nelle tabelle di cui agli allegati 1, 2 e 3, le quali costituiscono parte integrante del presente decreto, complessivamente pari a 12.284 unità, di cui 388 unità di personale da inquadrare nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex DSGA).
2. Le assunzioni in ruolo hanno decorrenza giuridica dal 1° settembre 2026 e decorrenza economica dalla data di effettiva presa di servizio.
3. Le assunzioni di cui ai commi precedenti sono effettuate sui posti che risultano vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico.
4. Nei limiti del contingente di cui al comma 1 e salvo quanto previsto dai commi seguenti, le operazioni di compensazione tra i profili professionali del personale A.T.A. sono consentite esclusivamente nel caso in cui ciò non determini un aggravio dei saldi di finanza pubblica.
5. Le facoltà assunzionali destinate al personale da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex direttori dei servizi generali e amministrativi) sono esercitabili esclusivamente per lo stesso profilo professionale e non possono essere oggetto di compensazione a valere sui restanti profili professionali del personale A.T.A.

Articolo 2

(Personale amministrativo, tecnico e ausiliario)

1. Nell'ambito del contingente complessivo, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in ciascuna provincia del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, viene determinato sulla base delle disponibilità di posti residui dopo l'espletamento delle procedure di mobilità per l'anno scolastico 2026/2027 del personale A.T.A. appartenente ai vari profili professionali, salvaguardando, prioritariamente, le assunzioni sulle disponibilità uniche esistenti per ciascun profilo professionale nelle diverse province.
2. Nel limite del contingente previsto per il suddetto personale, le assunzioni vengono effettuate sui posti vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico, dopo le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria in ambito provinciale.



Al Ministro dell'Istruzione e del Merito

3. Le facoltà assunzionali destinate al personale da inquadrare nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione sono effettuate sulla base dei contingenti ripartiti in relazione alle disponibilità rilevate e nei limiti dei posti vacanti nelle istituzioni scolastiche, secondo i parametri di cui al decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025, avendo cura che dall'immissione in ruolo non derivino situazioni di esubero.
4. Le facoltà assunzionali di cui al comma 3 sono ripartite, secondo quanto indicato all'allegato 1, tra i candidati dichiarati vincitori della procedura valutativa di progressione di cui al decreto dipartimentale 17 luglio 2024, n. 1897 e del concorso pubblico, per titoli ed esami, di cui al decreto dipartimentale 12 dicembre 2024, n. 3122.
5. Per i restanti profili professionali, le assunzioni sono effettuate sulla base delle graduatorie provinciali permanenti valide per l'anno scolastico 2026/2027 aggiornate a seguito dell'espletamento dei concorsi per soli titoli di cui all'O.M. 23 febbraio 2009, n. 21.
6. I posti lasciati liberi per effetto della cessazione del personale che ha partecipato alle procedure selettive di cui all'articolo 58, commi 5-ter e seguenti, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, devono essere destinati prioritariamente all'eventuale scorrimento delle graduatorie provinciali ancora vigenti o alla trasformazione in full-time dei contratti part-time, se presenti nel territorio di rispettiva competenza.
7. Nel limite del contingente sopraindicato si applicano le riserve di cui agli articoli 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché quelle previste dagli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e dall'articolo 1, comma 9 bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante "*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74. Si applicano, altresì, le disposizioni della legge 23 novembre 1998, n. 407 e della legge 11 marzo 2011, n. 25.

Articolo 3

(Assegnazione sede)

1. Al personale di cui all'articolo 2 è assegnata la sede definitiva nell'anno scolastico 2027/2028 sulla base della normativa vigente.

Articolo 4

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dalle immissioni in ruolo di cui al presente decreto gravano sugli ordinari stanziamenti di bilancio del Ministero dell'istruzione di cui ai capitoli di spesa n. 2349 (piani gestionali 1 e 4) - IRAP 2345 (piano gestionale 1) e n. 2354 (piani gestionali 1 e 4) - IRAP 2327 (piano gestionale 1).

Il presente decreto è inviato alla Corte dei conti per la registrazione e all'Ufficio centrale di bilancio per il prescritto parere contabile.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditarà





Ministero dell'Istruzione e del Merito

ALLEGATO 1 - CONTINGENTE NOMINE ATA - FUNZIONARI (EX DSGA)

Regione	Personale inquadrato nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex DSGA)			
	Disponibilità	Totale Immissioni in Ruolo	Totale Immissioni in Ruolo da procedura valutativa (D.D.G. 1897/2024)	Totale Immissioni in Ruolo da concorso ordinario (D.D.G. 3122/2024)
Abruzzo	10	10	-	10
Basilicata	4	4	4	-
Calabria	17	17	14	3
Campania	15	15	10	5
Emilia Romagna	102	50	-	50
Friuli V. G.	24	0	-	-
Lazio	67	67	-	67
Liguria	32	6	-	6
Lombardia	277	0	-	-
Marche	31	25	-	25
Molise	2	0	-	-
Piemonte	108	4	-	4
Puglia	31	31	15	16
Sardegna	26	19	-	19
Sicilia	22	22	11	11
Toscana	84	45	-	45
Umbria	15	7	-	7
Veneto	122	4*	1	2
Totale	989	326	55	270

* di cui 1 da destinare al personale inquadrato nell'ex Area C



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ALLEGATO 2 - CONTINGENTE NOMINE ATA - ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, ASSISTENTI TECNICI E COLLABORATORI SCOLASTICI

Regione	AA - Assistenti Amministrativi		AT - Assistenti Tecnici		CS - Collaboratori Scolastici	
	Disponibilità	Totale Immisioni in Ruolo	Disponibilità	Numero Immisioni in Ruolo	Disponibilità	Numero Immisioni in Ruolo
Abruzzo	205	64	67	15	631	248
Basilicata	53	17	47	11	216	85
Calabria	86	27	59	14	245	96
Campania	210	66	98	22	629	247
Emilia Romagna	740	232	266	61	2.000	785
Friuli V. G.	171	54	106	24	479	187
Lazio	959	300	353	81	2.069	811
Liguria	225	71	103	24	634	248
Lombardia	1.928	603	719	165	4.633	1.814
Marche	235	74	141	32	710	278
Molise	22	7	26	6	120	47
Piemonte	690	216	282	65	1.900	743
Puglia	568	178	280	64	1.356	531
Sardegna	257	81	136	31	719	283
Sicilia	415	130	254	58	902	354
Toscana	633	198	224	51	1.548	607
Umbria	104	33	71	16	349	137
Veneto	868	272	366	84	2.238	878
Totale	8.369	2.623	3.598	824	21.378	8.379



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ALLEGATO 3 - CONTINGENTE NOMINE ATA - OPERATORI DEI SERVIZI AGRARI, GUARDAROBIERI, CUOCHI, INFERMIERI

Regione	OA - Operatori dei Servizi Agrari		GA - Guardarobieri		CO - Cuochi		IF - Infermieri	
	Disponibilità	Totale Immisioni in Ruolo	Disponibilità	Totale Immisioni in Ruolo	Disponibilità	Totale Immisioni in Ruolo	Disponibilità	Totale Immisioni in Ruolo
Abruzzo	6	-	7	1	17	2	5	1
Basilicata	7	-	2	1	4	1	1	1
Calabria	13	-	8	2	18	2	3	1
Campania	13	-	7	1	9	1	1	1
Emilia Romagna	18	-	5	1	8	1	2	1
Friuli V. G.	9	1	2	1	7	1	1	1
Lazio	23	2	17	3	14	1	3	1
Liguria	5	-	5	1	3	1	-	-
Lombardia	26	1	12	2	18	1	3	1
Marche	13	-	9	1	13	1	3	1
Molise	2	-	3	1	3	1	1	1
Piemonte	15	1	2	1	12	1	1	1
Puglia	12	-	8	1	14	2	3	1
Sardegna	17	1	6	1	14	2	3	1
Sicilia	13	-	9	1	18	1	3	1
Toscana	24	-	12	1	11	1	3	1
Umbria	2	-	7	1	9	1	1	1
Veneto	23	1	15	2	24	2	6	1
Totale	241	7	136	23	216	23	43	17

Il Ministro

Prof. Giuseppe Valditara



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

Immissioni in Ruolo per Anno scolastico 2026-27 (PROSPETTO PROVINCIALE INDICATIVO)

Regione	Sigla	Provincia	Assistenti Amministrativi		Assistenti Tecnici		Collaboratori Scolastici		Operatore delle Aziende Agrarie	
			Disponibilità	Numero Immissioni in Ruolo	Disponibilità	Numero Immissioni in Ruolo	Disponibilità	Numero Immissioni in Ruolo	Disponibilità	Numero Immissioni in Ruolo
Abruzzo	CH	CHETI	65	20	26	6	178	70	2	-
Abruzzo	AQ	L'AQUILA	47	15	24	5	171	67	3	-
Abruzzo	PE	PESCARA	51	16	8	2	51	130	0	-
Abruzzo	TE	TERAMO	42	13	9	2	152	60	1	-
Basilicata	MT	MATERA	19	6	14	3	73	29	2	-
Basilicata	PZ	POTENZA	34	11	33	8	143	56	5	-
Calabria	CZ	CATANZARO	15	5	11	3	46	18	4	-
Calabria	CS	COSENZA	29	8	26	6	87	34	5	-
Calabria	KR	CROTONONE	16	5	8	2	17	7	3	-
Calabria	RC	REGGIO CALABRIA	18	6	9	2	69	27	1	-
Calabria	VV	VIBO VALENTIA	8	3	5	1	26	10	0	-
Campania	AV	AVELLINO	13	4	8	2	51	20	1	-
Campania	BN	BENEVENTO	10	3	4	1	45	18	1	-
Campania	CE	CASERTA	34	11	16	4	97	38	4	-
Campania	NA	NAPOLI	113	35	50	11	298	117	2	-
Campania	SA	SALERNO	40	13	20	4	138	54	5	-
Emilia Romagna	BO	BOLOGNA	150	47	37	8	403	158	2	-
Emilia Romagna	FE	FERRARA	50	16	29	7	122	48	2	-
Emilia Romagna	FO	FORLI'-CESENA	67	21	28	6	226	89	2	-
Emilia Romagna	MO	MODENA	145	45	59	14	368	144	3	-
Emilia Romagna	PR	PARMA	87	21	23	5	218	85	2	-
Emilia Romagna	PC	PARMA	40	13	25	6	127	50	1	-
Emilia Romagna	RA	RAVENNA	64	20	21	5	175	69	3	-
Emilia Romagna	RE	REGGIO EMILIA	97	30	36	8	203	80	3	-
Emilia Romagna	RN	RIMINI	60	19	8	2	158	62	0	-
Friuli V. G.	GO	GORIZIA	20	6	14	3	49	19	2	-
Friuli V. G.	PN	PORDENONE	40	13	30	7	123	48	1	-
Friuli V. G.	TS	TRIESTE	32	10	10	2	82	32	0	-
Friuli V. G.	UD	UDINE	79	25	12	2	225	88	6	1
Lazio	FR	FROSINONE	58	18	19	4	118	46	4	-
Lazio	LT	LATINA	85	27	20	5	174	68	8	1
Lazio	RI	RIETI	3	10	12	3	91	36	2	-
Lazio	RM	ROMA	745	232	284	65	1.553	609	9	1
Lazio	VT	VITERBO	40	13	18	4	133	52	0	-
Liguria	GE	GENOVA	115	36	58	13	328	129	2	-
Liguria	IM	IMPERIA	34	11	3	3	36	93	2	-
Liguria	SP	LA SPEZIA	31	10	17	4	93	36	0	-
Liguria	SV	SAVONA	45	14	16	4	120	47	1	-
Lombardia	BG	BERGAMO	215	67	90	21	556	218	4	-
Lombardia	BS	BRESCIA	254	79	116	27	244	62	7	1
Lombardia	CO	COMO	106	33	38	9	239	94	0	-
Lombardia	CR	CREMONA	55	17	32	7	172	67	4	-
Lombardia	LC	LECO	46	14	28	6	136	53	1	-
Lombardia	LO	LODI	47	15	14	3	85	33	3	-
Lombardia	MN	MANTOVA	96	30	37	9	238	93	0	-
Lombardia	MI	MILANO	637	200	210	48	1.547	606	3	-
Lombardia	MB	MONZA E BRIANZA	48	15	43	10	120	36	3	-
Lombardia	PV	PAVIA	105	33	21	5	228	89	1	-
Lombardia	SO	SONDRIO	44	14	19	4	118	46	0	-
Lombardia	VA	VARESE	168	53	71	16	386	151	0	-
Marche	AN	ANCONA	82	26	45	10	204	80	4	-
Marche	AP	ASCOLI PICENO	51	16	36	8	187	73	4	-
Marche	MC	MACERATA	47	15	33	8	153	60	2	-
Marche	PS	PESARO URBINO	55	17	6	6	166	65	3	-
Molise	CB	CAMPOTRASO	14	4	17	4	112	44	2	-
Molise	IS	ISERNA	8	3	9	2	8	3	0	-
Piemonte	AL	ALESSANDRIA	60	19	19	4	200	78	1	-
Piemonte	AT	ASTI	32	10	11	3	77	30	0	-
Piemonte	BI	BIELLA	28	9	5	1	62	24	0	-
Piemonte	CN	CUNEO	104	33	42	10	269	105	3	-
Piemonte	NO	NOVARA	59	18	26	6	156	61	1	-
Piemonte	TO	TORINO	355	111	157	36	984	386	10	1
Piemonte	VB	VERBANO-CUSIO-OSOLA	27	8	9	2	82	32	0	-
Piemonte	VC	VERCELLI	25	8	13	3	70	27	0	-
Puglia	BA	BARI	172	53	89	20	393	150	3	-
Puglia	BT	BARLETTA-ANDRIA-TRANI	61	19	46	11	188	74	0	-
Puglia	BR	BRINDISI	60	19	30	7	161	63	0	-
Puglia	FG	FOGGIA	82	26	49	11	195	76	4	-
Puglia	LE	LECCE	101	32	13	3	217	85	1	-
Puglia	TA	TARANTO	92	29	53	12	212	83	4	-
Sardegna	CA	CAGLIARI	127	40	64	15	323	127	4	-
Sardegna	NU	NUIORO	45	14	17	4	106	42	4	-
Sardegna	OR	ORISTANO	23	7	9	2	76	30	2	-
Sardegna	SS	SASSARI	62	20	46	10	214	84	7	1
Sicilia	AG	AGRIGENTO	17	5	8	2	48	19	2	-
Sicilia	CL	CALTANISSETTA	4	14	6	1	16	41	2	-
Sicilia	CT	CATANIA	141	45	58	13	327	128	1	-
Sicilia	EN	ENNA	14	4	10	2	27	11	1	-
Sicilia	ME	MESSINA	23	7	10	2	83	33	1	-
Sicilia	PA	PALERMO	124	39	103	24	108	42	2	-
Sicilia	RG	RAGUSA	22	7	21	5	99	39	3	-
Sicilia	SR	SIRACUSA	38	12	31	7	113	44	0	-
Sicilia	TP	TRAPANI	22	7	2	2	56	22	1	-
Toscana	AR	AREZZO	68	21	26	6	174	68	5	-
Toscana	FI	FIRENZE	205	64	77	18	461	181	5	-
Toscana	GR	GROSSETO	33	10	9	2	91	36	3	-
Toscana	LI	LIVORNO	45	14	14	3	95	37	0	-
Toscana	LU	LUCCA	55	17	22	5	153	60	1	-
Toscana	MS	MASSA-CARRARA	29	9	18	4	69	27	1	-
Toscana	PI	PISA	63	20	16	4	142	56	0	-
Toscana	PT	PISTOIA	40	13	17	4	116	46	4	-
Toscana	PO	PRATO	47	15	10	2	126	49	1	-
Toscana	SI	Siena	48	15	15	3	121	47	4	-
Umbria	PG	PERUGIA	76	24	36	13	261	102	2	-
Umbria	TR	TERNI	28	9	15	3	88	35	0	-
Veneto	BL	BELLUNO	39	12	33	8	145	57	2	-
Veneto	PD	PADOVA	175	55	66	15	435	170	4	-
Veneto	RO	ROVERETO	30	9	5	1	79	31	1	-
Veneto	TV	TREVISO	171	54	70	16	418	164	8	1
Veneto	VE	VENEZIA	148	46	50	11	315	124	1	-
Veneto	VR	VERONA	148	47	59	14	416	163	4	-
Veneto	VI	VICENZA	157	49	68	15	430	169	3	-